

6.

Descrizione

PuÃ² bastare cosÃ¬

In fondo, lo aspettiamo da una vita
questo momento, e non ci pare vero
che, giunti a questo punto, non sentiamo
piÃ¹ niente. Cercavamo un refrigerio,
dopo lâ€™arsura, un mestolo nel secchio
del pozzo e la parvenza di un giaciglio
dove posare il capo. Quelle corse
scomposte alla sorgente delle lacrime
hanno lasciato il segno, ma soltanto
chi câ€™era puÃ² saperlo. PuÃ² bastare
cosÃ¬ per questo vuoto, unico frutto
della stanchezza: un frutto di stagione,
si potrÃ dire. Ã un nome che scompare
quello del melograno, o dellâ€™alienga
che si metteva ad appassire al buio
della cantina. Câ€™era questa voce:
che i morti la gradissero, a novembre.
Ma giunti a questo punto puÃ² bastare
cosÃ¬. Soltanto il tempo dirÃ come
si vive quando tutto il resto muore.

Il baricentro

Soltanto questo, forse, ci appartiene:
l'âenigma senza fine della notte,
il dedalo dei passi sulle strade
di pece. Hai preso il largo nel recesso
piÃ¹ fitto della macchia, alla deriva
del tempo che ci umilia. Il baricentro
Ã ancora lÃ, nessuno puÃ² negarlo;
la bussola Ã un quadrante sbigottito
perchÃ© qualcuno adesso ha tolto l'âago:
trovi la rosa e non c'Ã la spina.
Cos'Ã non sai che fartene dei venti
nella stagione inerte del grecale.
Occorre la cautela degli amanti
che accendono fiammiferi nel buio:
ci serve la vertigine del pozzo,
l'âuncino dei tornanti, il miele amaro:
per vivere, o magari per provarci.

Procedere per schegge

Non per la morte, solo per la vita
si estinguerÃ la luce dell'âibisco
che si Ã incurvato al tedio dell'âestate.
Cos'Ã questo procedere per schegge
che infiammano le notti di catrame?
Cos'Ã questa progenie di fantasmi
che puntano sul vizio delle carte
per vincere la sorte e condannarci

a un coro petulante di cicale?
L'èstate muore, come le sterpaglie
che bruciano nei campi, presidiati
dal volo ininterrotto dei piccioni.
I giorni sono pelle di serpente
raccolta dal signore dei rottami.
Chissà che ne faremo dell'autunno,
quando verrà a picchiare sul battente,
chissà se piangerà nelle tue mani.
Tienila accesa tu quella lucerna,
non dare corpo all'ombra che rimane.

Categoria

1. Seniores

Data di creazione

Aprile 6, 2024

Autore

francesco-terrugi